

Palazzo Vecchio Il sindaco inaugura sei case popolari: duemila entro la fine del mandato

Ottanta punti da realizzare, o per i dirigenti niente premio

Renzi mette alle strette i tecnici del Comune. E venerdì demolisce l'ex Meccanò

È l'estate «del fare» del sindaco Matteo Renzi. O perlomeno, così presenta la sua attività mentre mantiene il silenzio sulla situazione politica nazionale, silenzio che interromperà — a meno di sorprese — domani in Emilia a due feste del Pd: insomma, non commenta né la sentenza di Berlusconi, né il destino del governo. «Continuo a farlo, convinto come sono che per parte nostra parlino i fatti che stiamo cercando di realizzare» ha detto ieri Renzi. E i fatti arriveranno, annuncia Renzi, l'11 agosto, nella consueta ultima giunta estiva: il sindaco porterà i «400 punti» che aveva anticipato in Consiglio comunale. In realtà, saranno 80 quelli «pubblici», non perché gli altri sono «riservati», ma perché gli 80 saranno quelli concreti (gli altri sono «desiderata», da approfondire)

e solo questi 80 saranno quelli a cui legare parte del premio di produzione dei dirigenti: se raggiungeranno gli obiettivi, gli sarà erogato anche il 20 per cento restante del premio di risultato (l'altro 80 è di fatto una indennità obbligatoria per legge). Ma cosa ci sarà, dentro questi punti?

Ci saranno i progetti aggiuntivi per le Cascine, dopo che venerdì prossimo il sindaco (oltre a, come ogni anno, abbattere qualcosa, in questo caso l'ex Meccanò) presenterà il centro visite. Ci saranno i grandi interventi come il Nuovo Teatro del-

l'Opera, che Renzi conta sarà completato e presentato subito dopo le elezioni amministrative, nel maggio del 2014. Ci sarà la risistemazione di San Lorenzo, con il 7 agosto, lo spostamento delle prime 6 bancarelle, ma proseguirà tra novembre e dicembre con la liberazione dagli ambulanti nel lato destro della Basilica, i lavori di Toscana Energia e

l'arrivo del bus Ataf dal 24 gennaio. «Ma anche tante, piccole, cose» spiega Renzi, mentre presenta l'ultimo intervento di edilizia popolare realizzato da Casa spa, 6 appartamenti nell'ex Asilo del complesso di via del Bronzino. «Dall'inizio del mandato, abbiamo già consegnato oltre 1.600 case popolari, saranno circa 2.000 entro la fine del manda-

to» annuncia il sindaco, che continua a polemizzare con il governo per il mancato conferimento delle ex caserme dismesse dove potrebbero essere costruite nuove abitazioni, e con la Regione che non ha ancora approvato la legge per la vendita agli inquilini di parte del patrimonio abitativo (impossibile, invece, quella a prezzi scontatissimi per gli ex profughi Dalmati e Istriani: la Corte costituzionale ha bocciato la legge regionale toscana).

Renzi parla anche della tramvia. A suo parere, i cantieri delle linee 2 e 3 non partiranno prima di novembre, a causa dei tempi tecnici necessari perché la neo commissaria, a cui è stata affidata la gestione di Impresa, sciogla il nodo dell'affidamento dei cantieri ad altra società. E, con i mondiali di ciclismo di settembre, comunque si dovrà attendere la fine della competizione sportiva per poter vedere gli operai ai lavori sui binari.

Marzio Fatucchi



Programma

Le priorità del Comune: dal piano per le Cascine al Parco della Musica, fino a San Lorenzo

Tramvia

I cantieri delle linee 2 e 3 non prima di novembre: il commissario deve affidarli a un'altra società

© RIPRODUZIONE RISERVATA

